

PANSINI. Onorevole Presidente; ella vede che l'interpretazione del presidente della Commissione non sposta le conseguenze di quanto dobbiamo decidere; ed io non capisco queste contraddizioni: il risultato mena alla stessa finalità. Decidete oggi o decidete domani, le conseguenze sono le stesse, perchè se il numero è esaurito, sarà esaurito oggi, come lo sarà domani quando voi avrete convalidato la elezione del collegio di Taranto.

La discussione, quando la faremo, non viene a modificare la sostanza, ed io credo che oggi si possa decidere; perchè ormai la discussione che voi fate oggi è tale da rendere impregiudicata la condizione dell'eletto di Taranto. Se la decisione d'oggi potesse in qualche modo pregiudicarla, allora io capirei la differenza tra la questione di forma e quella di sostanza, ma se decidete oggi, potete decidere in quel modo, che volete. La questione dell'eletto di Taranto non verrà in nessun modo a pregiudicare la risoluzione. Se c'è nell'ordine del giorno l'accertamento dei deputati impiegati e se il nuovo fatto non è tale, da poter modificare il risultato, io prego la Camera, se la proposta di sospensione è stata fatta, di respingerla.

PRESIDENTE. Il presidente della Commissione ha accennato il motivo, pel quale la Commissione ha chiesto la sospensione. Ora la lettera, di cui si è data comunicazione, modifica le condizioni. Il generale Pistoia, come generale, era collocato tra i deputati impiegati. Ora è stato collocato in posizione ausiliaria. Orbene il presidente della Giunta delle elezioni domandava il tempo necessario per esaminare e riferire su questo cambiamento di situazione. Il fatto nuovo toglie la qualità di impiegato al generale Pistoia, o no? Ecco, come bisogna presentare la questione. Ora la Commissione domanda il tempo necessario per esaminare e studiare questo argomento. Non si tratta che di 24 ore. O il generale Pistoia è ancora impiegato, e nella categoria non c'è posto, o non è impiegato e allora... (*Rumori — Interruzioni*).

Mi duole di dover spiegare alla Camera quello, che essa può rilevare dalle parole del presidente della Giunta delle elezioni. Se il presidente della Giunta crede che si debba porre ai voti la sospensione...

*Voci. No, no! (Rumori — Conversazioni).*

PRESIDENTE. Se la sospensione sarà respinta si discuteranno le conclusioni della Giunta.

GUICCIARDINI, *ministro degli affari esteri*. Il Governo, secondo la consuetudine, si astiene dal voto.

PRESIDENTE. Io non posso mettere in votazione la sospensione se il presidente della Giunta non la propone. (*Commenti — Interruzioni*).

GIRARDI, *relatore*. Sì, sì, la propongo.

PRESIDENTE. Allora metto a partito la proposta sospensiva.

(*Non è approvata*).

Veniamo dunque alla discussione delle conclusioni della Giunta, che sono le seguenti:

a) di dichiarare accertato il numero dei deputati impiegati in 11 della categoria generale, 5 della categoria magistrati, 24 della categoria di professori;

b) di deliberare che dei 14 deputati esuberanti nella categoria dei professori ne siano assegnati 5 alla categoria magistrati e 9 alla categoria generale;

c) di procedere al sorteggio su queste assegnazioni.

Però, onorevole presidente della Giunta, è bene che la questione sia chiara e nitida posta davanti alla Camera.

Ora, ho rilevato dai giornali (perchè finora non ho avuto nessuna comunicazione in proposito) che, domenica scorsa, ebbe luogo l'elezione del deputato nel collegio di Taranto. Secondo questa relazione di cui ci occupiamo, il numero dei deputati impiegati sarebbe completo; ma ora vi è il generale Pistoia che è posto in posizione ausiliaria. Ora, se l'elezione di Taranto, che ebbe luogo domenica scorsa, verrà convalidata, quale sarà la condizione nella quale si troverà l'onorevole Alfredo Lucifero? Il numero di quaranta verrà diminuito di uno, pel collocamento in posizione ausiliaria del generale Pistoia? (*Commenti in vario senso*).

La Camera deve conoscere esattamente quale sia il problema da risolvere e non essere impaziente. (*Si ride*).

Onorevole presidente della Giunta, dica la sua opinione.

GIRARDI, *relatore*. La posizione è semplice. Quando si tratterà di esaminare la elezione del comandante Lucifero, si vedrà se, per fatti posteriori, sia rimasto vuoto un posto.

Se questo sarà riconosciuto, allora l'onorevole Lucifero sarà dichiarato eleggibile; se questo non sarà riconosciuto, perchè la Commissione ritenga che il collocamento in